



QUARESIMA-PASQUA 2015

FUORI LE MURA

PERIODICO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI SAN GIUSEPPE - ANNO 28 - N. 1

Indirizzo e-mail: parrocchiasangiuseppem@gmail.com

Pasqua: dalla paura alla gioia

La Pasqua viene sempre come la primavera a riaccendere la vita e la speranza.

Ci sono piccoli segnali di ripresa economica, ma la disoccupazione è ancora troppo diffusa; ci sono tante persone sole e stanche di cercare solidarietà e amicizia; ci sono dubbi di fede che di tanto in tanto emergono a tutte le età; c'è una Chiesa illuminata dal carisma di papa Francesco, ma anche oscurata da tante timidezze e individualismi religiosi; ci sono tanti immigrati nel nostro quartiere, anche di diverse religioni, che hanno bisogno di uno sguardo amico per costruire una società nuova per tutti; c'è ognuna e ognuno di noi con il suo carico di problemi e speranze, con il volto che troppo repentinamente si trasforma da gioioso in pauroso, da fiducioso in indifferente.

Queste situazioni della nostra società "complessa" le ritrovo

nell'annuncio pasquale del vangelo di Marco. *"Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».* Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura. (Marco 16,6-8).



Quelle donne che avevano appena ricevuto la notizia più bella del mondo, la notizia della Risurrezione di Gesù e il mandato di annunciarlo a

tutti *"fuggirono... e non dissero niente a nessuno"*. Così, con un forte rimprovero alle paure dei discepoli di Cristo, si chiude il vangelo di Marco. Quelle stesse donne che avevano avuto il coraggio di rimanere sotto la croce ora hanno paura del Risorto, della gioia.

Ma la paura e la gioia sono i due piedi che l'amore adopera per camminare. Così ogni nostra esperienza di fidarci di una persona comincia sempre con la paura. Probabilmente la paura delle donne del Vangelo è la stessa degli innamorati che si cercano: la paura di non capire quanto l'altra persona è importante per la propria vita. Quella paura più che morte della fede può essere l'inizio di un cammino nuovo. Le donne scappano dal sepolcro, ma per cercare una persona viva. Quella paura le ha illuminate a cercare altre direzioni.

L'ascolto delle nostre paure può aprirci alla gioia vera. Allora riusciremo a stupirci davanti ai miracoli quotidiani della vita. Allora anche la nostra chiesa, che compie 100 anni, ci apparirà giovane rispetto al futuro che ci aspetta. Allora la nostra famiglia spesso vissuta come "luogo di passaggio" ci apparirà "luogo di persone che ci vogliono veramente bene". Allora la nostra società così "fittizia e complicata" la scopriremo fatta di persone semplici e vere.

Che a tutti e a ciascuno giunga l'annuncio pasquale che dirada la paura e ci apre alla gioia. Sì, il Signore è risorto! Buona Pasqua!

don Claudio

**AUGURI VIVISSIMI
A TUTTI I LETTORI DA DON CLAUDIO,
DON EMANUELE E DALLA REDAZIONE DI
"FUORI LE MURA"!**

Giovedì 19 marzo: **Festa di San Giuseppe**

CON GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:

1° - 5° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° e oltre...

Invitiamo tutte le coppie di sposi che celebrano questi anniversari a fare festa insieme alla comunità nella festa patronale.

Iscrizioni in parrocchia!!!

Parrocchia S. Giuseppe F. M.

Piazza Libero Vinco 37 - Tel. 045525276

blog: <http://sangiuseppefuorilemura.jimdo.com>

Facebook: Parrocchia San Giuseppe F.M. Verona

PIÙ CHE MAI I GIOVANI E IL “NOSTRO” PRESEPIO



Senz'altro suggestiva e ricca di significato la scenografia con il posizionamento della riproduzione della nostra chiesa sopra la capanna di Betlemme, evidente richiamo alle radici dell'“essere Chiesa” e

segno di una comunità che vuole camminare con la mente e con il cuore secondo il modello della Santa Famiglia.

La vista della nostra chiesa all'interno del presepio ha inoltre ricordato a tutti che stiamo vivendo l'anno centenario della sua inaugurazione.

Chi dobbiamo ringraziare per questo allestimento fatto con tanto amore? Naturalmente la simpatica sintonia tra i giovani della nostra parrocchia e la mia passione, insieme al desiderio di trasmettere questo entusiasmo ai giovani. Mi sento di dire un sincero e affettuoso grazie a Francesco, Federico, Annamaria, Gianluca, Federico, Francesco, Francesco... perché hanno messo in gioco fantasia, creatività, manua-

lità e il loro tempo libero, senza riserve.

Tutto questo ci ha aiutato a riflettere e a rendere omaggio a Gesù Bambino.

Lorenzo P.



Orsoline a “San Giuseppe fuori le mura”

Siamo arrivate a Borgo Venezia, in questa parrocchia, da pochi mesi e potremmo essere o sentirci un poco straniere, ma non è così: l'accoglienza della Comunità di San Giuseppe fuori le Mura ci ha fatto sentire, e ci fa sentire in casa, in famiglia; più nessuno ci è estraneo sebbene ancora conosciamo il nome solo di pochi. Le parole per dirvi **grazie** le affidiamo al Signore che le cambi in preghiera per voi.

Siamo Orsoline Figlie di Maria Immacolata, nate dal cuore del parroco dei Santi Nazaro e Celso, il Beato Zefirino Agostini, che cercava un aiuto, fra le giovani dell'Oratorio, per le ragazze e bambine della sua vasta parrocchia. Nel dar vita, senza averlo preveduto, ad una nuova Congregazione, Don Zefirino Agostini ha pensato le Orsoline “**rivestite di Cristo**”, “**sante per santificare**”, “**animate da zelo instancabile**”.

Devoto della santa bresciana Angela Merici, Don Agostini si è ispirato ad essa e l'ha data, al nascente nucleo delle nostre prime “matri”, come esempio di totale adesione a Cristo e dedizione alle bambine e giovani, nella parrocchia e nella scuola.

Dal grande Modello riceviamo il carisma educativo che si può sintetizzare così: **maternità spirituale vissuta nella Chiesa**. Parlando alle sue prime Orsoline, riferendosi alle persone da educare, Sant'Angela raccomandava innanzitutto l'attenzione a ciascuna: “**abbiatele scol-**

pite nel cuore ad una ad una, e non soltanto di nome ma con le loro caratteristiche”.

Il campo specifico della missione affidataci sono le giovani, specialmente le più bisognose di educazione umana e cristiana.

La nostra tradizione e la necessità di formazione umana e cristiana, così pres-

sante, ci ha rese attente ai bambini, alle loro famiglie, ai ragazzi/e e ai giovani, con cuore di madre, desiderose di generare a Cristo tutte le persone che incontriamo, “di fare loro **tutto il bene possibile e, dove non arriviamo con le opere, con la preghiera**”.

Adesso, noi Comunità Orsolina, siamo qui e vorremmo cogliere tutte le possibilità che la Comunità ci ha offerto nella sua generosa accoglienza. Per il momento cerchiamo di ascoltare la realtà, con la speranza, nono-

stante i nostri vari limiti, di inserirci anche fattivamente nel servizio pastorale.

La scuola, che vive sul territorio della Parrocchia e che accoglie numerose famiglie della sua Comunità, è anch'essa un campo aperto a quanto la Provvidenza vorrà indicare.

Per la Comunità
Suor Agnese Scomparin



Suor Ortensia, suor Agnese, suor Lúcia (arrivata da poco in sostituzione di suor Chiara che ha lasciato e che ringraziamo del breve ma intenso servizio svolto nella nostra comunità) e suor Chiarella.

NATALE CON I GIOVANI

“Sul finire della melodia dell’“alleluia”, ecco apparire dalla navata centrale Maria e Giuseppe con in braccio Gesù: lo avvolgono in fasce e lo depongono nella mangiatoia. Dopo l’annuncio dell’angelo, accompagnato dalle schiere celesti, i pastori si dirigono ad adorare il Salvatore. Con questa rappresentazione e preparazione della Veglia noi giovani e adolescenti abbiamo voluto contribuire a rendere la notte di Natale un momento ricco di significato.

Lasciata questa atmosfera con i più temerari ci siamo imbarcati per una nuova avventura: un campo SAF. Abbiamo raggiunto la casa di Campofontana: una bellissima struttura immersa tra i boschi e dalla quale si scorgeva un orizzonte mozzafiato, che ci ha ospitati insieme ad altri 150 ragazzi e animatori. Con un ritmo giornaliero scandito da attività, lavori in gruppo, giochi, passeggiate e battaglie di neve si è venuto a creare un clima di allegria e riflessione che ci ha permesso

di incontrare e conoscere nuove persone che hanno reso questa esperienza costruttiva. Senza neanche il tempo di disfare i bagagli, con i giovani e don Emanuele ci siamo diretti verso Grumes, in Trentino, per trascorrere un Capodanno alternativo all’insegna di pattinate, sciare, karaoke e brindisi. Sono stati momenti aggregativi che ci hanno donato forti emozioni e la giusta carica per questo 2015.

Ilaria e Carlotta



CALENDARIO ATTIVITÀ GIOVANI

3^a media: 21 marzo *Veglia dell'Attesa*, ore 17-22, parrocchia Addolorata (Borgo Trieste)

Adolescenti: 27 marzo *Veglia Quaresimale* con Confessioni, ore 20,30, parrocchia S. Croce

Ado e Gio: 22 marzo *MeetinGrest*, ore 10-20, parrocchia S. Croce

Giovani: 17 marzo ore 20,45 presso Cinema-Teatro Aurora: **LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ ANCHE NEL 2015** con il prete antimafia don Giacomo Panizza
28 marzo *Giornata Mondiale Gioventù*, pomeriggio e sera, centro città
6-12 aprile *esperienza di servizio per giovani* (minimo 18 anni) a Lourdes

ESTATE

GREST: 14 giugno - 5 luglio *S.M. Addolorata* oppure 6-26 luglio *S. Croce*
4^a e 5^a elem. Campo a Carbonare (TN) 13-19 luglio
1^a e 2^a media Campo a Carbonare (TN) 20-26 luglio

Annata '01 (3^a media) 24/30 agosto - Campo Vicariale a Torino, “Sui passi di don Bosco”

Annata '00-'99 19/25 luglio - Campo SAF diocesano a Campofontana

Annata '98 2/9 agosto - Campo SAF PLUS diocesano a Roma

Annata '97-'96 16/23 agosto - Campo Vicariale (in bici)

Giovani 9/16 agosto - Campo Vicariale

RELAZIONE DELLA RIUNIONE DEL C.P.P. DEL 3 DICEMBRE 2014

1° Punto all'o.d.g. "Accoglienza della nuova persona "co-optata" come consigliere del C.P.P."

Viene accolto e presentato ai consiglieri Odogwu Fortunato.

2° Punto all'o.d.g. "Relazione del Comitato del Centenario"

Dopo gli aggiornamenti su quanto il comitato per il centenario sta organizzando, il Consiglio decide che è opportuno spostare la celebrazione conclusiva alla domenica mattina, per facilitare la partecipazione di tutti, possibilmente con la presenza del vescovo. Nel prossimo incontro del C.P.P. "il centenario" sarà tema di discussione.

3° Punto all'o.d.g. "Sala della Comunità"

Dopo una breve relazione del rappresentante della Commissione della Sala della Comunità Massimo Corradi, sulla storia della sala e dopo aver dato chiarimenti alle numerose domande ed ascoltato proposte ed idee dei vari consiglieri sull'utilizzo

della sala, si è passati alle decisioni ed alle relative votazioni. Il C.P.P., precisando che l'attività prevalente della Sala, pur riconoscendo che è quella che la mantiene, non è quella cinematografica ma è quella culturale e di aggregazione, ha dato incarico al Consiglio per gli Affari Economici di procedere ad una raccolta fondi o prestiti necessari per l'acquisto del proiettore. Si procederà all'acquisto solo raggiunta la somma necessaria a copertura dell'esborso che si dovrà affrontare.

Inoltre il C.P.P. ha deciso di "rivitalizzare" la Commissione Sala e pertanto ha dato incarico ai propri membri di trovare persone che abbiano voglia, per carisma, professione o passione, di impegnarsi nella Commissione, dando come punto di riferimento per ogni necessità Massimo Corradi o il Parroco. Si è proposto inoltre, anche di coinvolgere le Parrocchie limitrofe.

RELAZIONE DELLA RIUNIONE DEL C.P.P. DEL 13 GENNAIO 2015

1° punto: Momento di verifica del periodo natalizio.

Michele Brutti sottolinea, attraverso una riflessione personale, l'importanza della verifica rispetto alle iniziative proposte. Solo grazie ad un'attenta condivisione le singole esperienze diventano patrimonio comune per la crescita spirituale della comunità intera.

Alla luce di questo i rappresentanti dei giovani e degli adolescenti raccontano le loro esperienze del periodo natalizio (celebrazioni penitenziali, la veglia di Natale, i campi invernali interparrocchiali, i campi SAF, l'uscita di Capodanno in autogestione insieme ai giovani di altre parrocchie...). Sono risultate tutte nel complesso positive e quindi riproponibili, con l'accorgimento di coinvolgere possibilmente le parrocchie limitrofe anche per i campi estivi.

Emerge una sentita partecipazione, un interesse e un coinvolgimento di tutto il gruppo giovani che hanno anche iniziato a partecipare ai momenti di preghiera e formazione vicariali e diocesani.

Il gruppo missioni è rimasto molto soddisfatto della celebrazione eucaristica dell'Epifania, positivo il coinvolgimento degli stranieri che ha spronato la comunità a prestare maggior attenzione ai problemi degli immigrati e alla loro integrazione.

2° punto: Il centenario.

Luigi Pimazzoni, presidente della commissione del centenario, con una breve introduzione rende partecipi i consiglieri del-

le iniziative e delle idee proposte dalla stessa.

Tutte le iniziative servono ad aiutarci a camminare insieme; è necessario scegliere quelle realisticamente realizzabili, portandole avanti con qualità e senza fretta. È stato approvato lo slogan "Chiesa segno vivo, lievito e sale per il quartiere" che sintetizza il senso missionario della comunità, esso caratterizzerà le celebrazioni.

Considerando che il meeting diocesano si svolgerà il 3-4 Ottobre, si è reso necessario prendere in considerazione delle date alternative per la celebrazione di chiusura del centenario con la presenza del Vescovo. Con votazione unanime i consiglieri hanno deciso che la data definitiva potrà essere anticipata o posticipata di una settimana.



Nel Consiglio Pastorale di dicembre 2014, dopo ampia discussione, si è auspicato di formare una Nuova Commissione di gestione della Sala della Comunità anche con l'apporto di persone di altre parrocchie e di procedere alla digitalizzazione del cinema, se si riesce, fino a metà marzo, a raccogliere prestiti (per 2 anni, garantiti dalla parrocchia) per 43.000,00 euro, altrimenti si perdono i contributi pubblici già stanziati, ma che arriveranno entro fine 2016.

"LAVORI IN CORSO PER LA FESTA IN PIAZZA"

Anche se davanti alle porte della Chiesa o nella piazza non sono presenti cartelli dedicati o particolari indicazioni, i "lavori" di preparazione e programmazione della prossima Festa in Piazza sono da poco iniziati.

L'appuntamento previsto è per i giorni 23 e 24 maggio prossimi.

La prima vera "Festa in Piazza" risale al 1994 e quindi quest'anno vivremo la ventiduesima edizione.

Ormai è un appuntamento fisso per la nostra comunità e il nostro quartiere. Per due giorni Piazza Libero Vinco muta di aspetto, si trasforma in un luogo particolare, diverso dal solito, accogliente, dove è piacevole fermarsi per viverla, incontrando e condividendo assieme ad altre persone del luogo e non, momenti di gioco, di svago, musicali...naturalmente davanti a qualche buon piatto... (e questo non guasta mai!).

Per tutto ciò, anche quest'anno si è pensato di riaprire nuovamente il "cantiere".

Per il momento siamo ancora alle fondamenta, avendo abbozzato un programma di massima per le due giornate. Per dar forma al progetto abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, ognuno secondo le proprie capacità e disponibilità.

Normalmente, se facciamo caso, le indicazioni che incontriamo in prossimità di "lavori in corso", raccomandano quasi sempre la massima attenzione, la massima prudenza, magari se possibile, a non avvicinarsi al cantiere.

Se fossero presenti quelle che invece riguardano "i lavori per la prossima Festa in Piazza" inviterebbero ognuno di noi a vivere questa esperienza insieme, in modo coinvolgente e gioioso, portando in piazza il nostro entusiasmo...

Sarà un modo per dar forma al nostro "progetto di cantiere" in modo che possa diventare LA FESTA DI TUTTI.

Lorenzo D.

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE PER IL CENTENARIO DI COSTRUZIONE DELLA CHIESA DI S. GIUSEPPE FUORI LE MURA

Il Comitato per il Centenario della costruzione della nostra chiesa sta mettendo a punto una serie di eventi celebrativi da svolgersi durante l'anno 2015.

È stato anzitutto scelto uno slogan che identifichi questa realtà e cioè:

"Chiesa segno vivo, lievito e sale per il quartiere".

Tra i vari eventi che sono stati proposti e discussi in base sia alla loro efficacia sia alla fattibilità dal punto di vista delle risorse umane e finanziarie, sono stati prescelti i seguenti, divisi per tipologia:

1. Eventi liturgico/celebrativi

- Evento cardine sarà la Settimana Eucaristica che si terrà dal 4 all'11 ottobre (altre date non sono assolutamente possibili); questa si concluderà con la messa celebrata dal vescovo Mons. Zenti al mattino di domenica 11 ottobre.

- Come relatori delle varie serate della Settimana verranno invitati i parroci che hanno precedentemente prestato il loro servizio nella nostra Parrocchia.

- In considerazione del fatto che la nostra Parrocchia è nata staccandosi da quella di S. Nazaro e che due delle Parrocchie confinanti (S. Marco e l'Addolorata) festeggeranno anch'esse quest'anno alcune ricorrenze, verrà loro proposto di realizzare congiuntamente alcune manifestazioni come per esempio la Via Crucis.

- Organizzazione di una serata/conferenza in cui verrà trattato un argomento attinente alla ricorrenza e che verrà sviluppato da un personaggio molto noto ed apprezzato nel campo delle comunicazioni a carattere religioso.

- Volendo dare giusta rilevanza ai frutti prodotti dalla comunità nel corso degli anni, soprattutto nel campo missionario, si darà adeguato spazio nei prossimi numeri del giornalino parrocchiale alle esperienze di quei nostri parrocchiani che hanno svolto apostolato in terra di missione, come pure a quelle dei sacerdoti che vi sono andati dopo aver prestato il loro servizio nella nostra parrocchia.

2. Eventi di comunicazione e formativi

- Verrà dato ampio risalto sulla stampa e televisione locale alla ricorrenza e alle manifestazioni per celebrarla.

- Sarà pubblicato un libro commemorativo curato dalla professoressa Renata Dalli Cani.

- Verrà preparato un DVD celebrativo

da distribuire ai parrocchiani.

- Si sta esaminando la possibilità di realizzare un pieghevole che metta in risalto i valori artistici contenuti nella chiesa.

- Si sta studiando la preparazione di una incisione su supporto di plastica dell'immagine della chiesa che possa essere esposta nelle case, sulle auto, etc.

- Si vorrebbe organizzare un concorso di pittura (paesaggistica) a pennarello per i bambini con oggetto la chiesa o parte di essa.

- Realizzazione di mostra fotografica.

3. Eventi ricreativi-culturali

- Concerto musicale

- Rappresentazione teatrale

- Proiezione di un film sulla figura di S. Giuseppe

4. Iniziative caritative sono tuttora allo studio

Per preparare le pubblicazioni sopra citate è molto importante la raccolta di materiale tipo fotografie, pubblicazioni, lettere, etc., per cui il Comitato per il Centenario fa appello a tutti coloro che dispongano di tale materiale di consegnarlo in prestito, o fotocopiato, a chi ne sta facendo la raccolta, oppure in canonica.

Appare evidente come tutte le iniziative sopra esposte, come pure altre che si potranno aggiungere, anche su suggerimento dei parrocchiani, hanno dei costi e quindi il problema finanziario potrebbe alla fine costringere ad eseguire dei tagli sulle buone intenzioni.

Di conseguenza il Comitato per il Centenario fa affidamento sul coinvolgimento dei parrocchiani onde escogitare e suggerire possibili fonti di finanziamento.



RICORDI VERDI

in borgo Venessia

Mi, son nato in sto borgo
e quanti ricordi verdi
che me porto drento!
La Cesa de S.Giusepe...
el nostro Paroco Don Piero...
la fontana de la piassa!
sonavo la campana, da bociassa.
Don Emilio, da l'alto del so capèl,
coi oci boni, ma severi
a mi che me piaseva far bordel
spissigandone el diseva:
" 'tento... butél!!"
El Maestro Girlanda
cò la bachéta sempre pronta
a s/ciocarmela sui dèi,
el me tirava anca i cavéi!
Vecia scola Giosué Garducci,
con drio el cortil...l'asilo
dove ò imparado i primi scaraboci
e a furia de còrar
ò consumà le sgàlmare...
a le tomaie ghé fasevo i oci!
Adesso ghé passo vissin
caricandome de ricordi el sarvél,
sognando viai de fantasia
coi libri del Salgari,
ai filò coi amici,
a le partie de balon,
a le sbrissiarole sul giasso
e su le piere del porton,
al zugo dei quatro cantoni,
a la peta fata col sasso.
Vecio borgo Venessia;
la fontana co la bala...
la stassion col viàl albarà
che 'l pareva un Western strapiantà.
El ricordo più belo
l'è ancora la me Cesa,
i me preti, ch'ì m' à batesà,
cresimà, maridà,
e benedido anca el s/ciopo
quando che son 'ndà in guera
in quella ormai distante primavera.

(Mario Zocca)

50° ANNIVERSARIO AMICI DI BORGO VENEZIA

Annunciamo con gioia per il giorno sabato 23 maggio 2015 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe F.M., con la partecipazione anche del nostro vescovo mons. Giuseppe Zenti, la festa del 50° Anniversario d'incontri annuali del gruppo dei VECCHI AMICI DI BORGO VENEZIA.

“A TAVOLA CON DIO”

Cara comunità,

ti scrivo per ringraziarti dell'occasione che hai offerto a tutti noi nell'ultima settimana di gennaio e di inizio febbraio quando ci hai proposto il ciclo d'incontri dal titolo “A Tavola con Dio”. Sono state 3 serate diverse ma che avevano un tema in comune: il cibo visto attraverso le religioni. Il tutto partendo dall'occasione dell'Expo di Milano (come una comunità cristiana può essere interpellata da un avvenimento così grande? Questa è stata la provocazione iniziale che ha di fatto iniziato il percorso di riflessione che ha portato ai 3 incontri). Nei primi due incontri ci ha aiutato nella riflessione Marco Dal Corso professore e teologo nonché nostro ex parrochiano. È stato bello scoprire nel primo incontro che le religioni sono qualcosa di vivo...non di statico... che attraverso il cibo noi comunichiamo il nostro essere, che il cibo è relazione, che costruisce relazioni, che dobbiamo fare uno sforzo di ascolto con gli altri e cercare di vedere l'altro in un'altra prospettiva, cercando di cogliere quello che lui sta cercando di dirti senza pensare di essere noi il centro dell'ascolto...e con l'umiltà di capire l'altro. Scoprire che il tè, non è solo una bevanda da bere, ma per la religione buddista di ramo giapponese è un rito che prima di tutto aiuta chi lo fa ad entrare in armonia con il mondo e con la persona ospite. Non è quindi importante il tè che si beve, ma è tutta la preparazione precedente ad assumere una valenza maggiore. Nel secondo incontro attraverso varie parole che accompagnano la parola *cibo* abbiamo potuto poi scoprire una “teologia del cibo”, se possiamo chiamarla così. Ecco che abbiamo il cibo ponderato, dove il cibo mette insieme la quantità (materiale) con la qualità (culturale): occorre allora una giusta misura che esalti quello che la natura è capace di offrire. Cucinare è un'arte: chiede invenzione per combinare, aggiustare, scoprire le ricette. Abbiamo il cibo gustato e assunto con calma: l'attività del mangiare ha bisogno di tempo e di sosta. Anche in questo riposa l'equilibrio: moderazione non solo rispetto alla quantità di cibo, ma anche rispetto alla velocità e alla fretta con cui si consumano i pasti. La definizione di cibo condiviso e di cibo giusto ci ha fatto apprezzare ancora di più l'importanza e la valenza del cibo come esperienza religiosa. Per non dimenticare anche il racconto dei pop corn.... quanti stimoli... L'ultimo incontro, grazie all'intervento del biblista don Martino Signoretto, è stato occasione per apprezzare il vino nella Bibbia attraverso Noè, il Cantico dei Cantici, Le Nozze di Cana, fino all'Istituzione dell'Eucarestia nel giovedì santo dove la parola del Signore “Fate questo in memoria di me” assume, al termine di questo cammino, una ben precisa connotazione che ci ha lasciato stupiti e meravigliati: veramente l'esperienza dell'incontro con il Signore deve coinvolgere tutti i nostri 5 sensi ed il vino ci aiuta in questo.

Paolo N.

E....“A TAVOLA CON IL PROSSIMO DELLA TERZA ETÀ”

Ed eccoci arrivati alla Quaresima. Fra poco più di un mese celebreremo la Pasqua con l'inizio della primavera. Il tempo corre veloce (purtroppo) così come corre veloce (per fortuna) anche il nostro gruppo della Terza Età che prosegue con il consueto entusiasmo nel suo programma organizzativo. È la caratteristica degli “anziani” di S. Giuseppe in Borgo Venezia.

Infatti, come molti ancora ricordano, alla fine di dicembre, nel “Pranzone” che ha chiuso il 2014 abbiamo festeggiato in lieta compagnia l'arrivo del Nuovo Anno augurandoci reciprocamente di continuare a ritrovarci sempre in buona salute per condividere qualche momento di serenità.



E così è stato nei successivi consueti “Pranzi con gli Amici” di metà gennaio e in quello più recente del 15 febbraio.

Ora siamo alle prese con l'organizzazione dell'annuale pellegrinaggio di Quaresima che ci viene sollecitato da numerose persone. La presidenza del nostro Consiglio Direttivo sta esaminando alcune interessanti proposte (fra cui quella di visitare la chiesa di San Giuseppe in centro a Brescia) e, quanto prima, sarà reso noto alla comunità parrocchiale – attraverso i consueti comunicati – la data e la località prescelta nella certezza che potremo contare su una numerosa partecipazione.

Così come è stata quella riscontrata l'ultimo sabato di Carnevale presso l'asilo delle Suore che ci è stato cortesemente messo a disposizione (e per l'ospitalità vogliamo ancora una volta ringraziare Suor Agnese e le sue consorelle) e che ci ha consentito di trascorrere un pomeriggio in cordiale allegria, allietati dalla presenza del “vescovo del Bacanal del Gnoco” con la sua coinvolgente simpatia (lo riconoscete?) che ci ha ricordato che “Terza età non significa vecchiaia ma allegria!”.

Cogliamo l'occasione per rinnovare, a nome di tutti i partecipanti, il nostro più sincero ringraziamento per la preziosa collaborazione ripropostaci dal Gruppo Famiglie nel e dal Trio degli animatori-cantautori nella festa di carnevale. Continuate così e ve ne saremo tutti molto grati.



F.G.F.

BANCA DEL TEMPO NEWS

Lo scorso 22 gennaio, presso il Centro Tommasoli, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale della nostra Banca del Tempo “Neltempoinsieme” che, come è noto, dopo l'inizio nella realtà della nostra Parrocchia, si è allargata nel territorio della 6° Circoscrizione. All'evento

hanno partecipato numerose persone provenienti dal quartiere e pure rappresentanti delle altre banche del tempo del Comune di Verona. L'Assessore Anna Leso e il Presidente Mauro Spada hanno avuto parole di apprezzamento, di augurio e di incoraggiamento per la nostra iniziativa che, vista anche l'affluenza, la curiosità e le idee manifestate nell'occasione, si spera avrà ulteriore sviluppo.

Ricordo che uno sportello informativo è aperto al Centro Tommasoli tutti i venerdì dalle

16.00 alle 18.00 e sempre al Tommasoli si svolge l'assemblea dei soci il primo lunedì del mese alle 21.00.

Liviana



È TEMPO DI BILANCI

La parrocchia è come una famiglia dove tutti hanno il diritto ed il dovere di conoscere e sentirsi coinvolti, in tutti gli ambiti della vita della comunità. La vita della parrocchia vive di carità. Nel segno della trasparenza e come motivo di ringraziamento a tutti i benefattori diamo i resoconti economici precisando che dal 1988 la nostra comunità ha eseguito diversi lavori di ristrutturazione straordinaria (Sala della Comunità o Cinema Teatro Aurora, Tetto chiesa, Impianti di riscaldamento, elettrici e amplificazione, Centro Parrocchiale, Casa Canonica,...) per un totale di 2.353.344,00 euro. A tutto questo si è fatto fronte attraverso l'alienazione dei beni parrocchiali (appartamenti ricevuti in eredità), il contributo di Enti pubblici e privati e soprattutto dal contributo di tanti parrocchiani che non hanno mai fatto mancare il proprio aiuto. Nonostante tanti sforzi rimane ancora una parte considerevole di **debito di 361.842,99** che potrebbero **scendere a 311.842,99** se quest'anno 2015 arrivasse il contributo di 50.000,00 euro promesso 2 anni fa dalla Regione Veneto. Comunque confidiamo nell'aiuto di tutti per far fronte alle diverse spese attuali e diminuire progressivamente il debito nei prossimi anni. Purtroppo la situazione non ci permette nuovi lavori straordinari, come per esempio la tinteggiatura interna della chiesa (che costerebbe circa 160.000 euro),

la riparazione dell'organo, ecc. Però quest'anno ci saranno senz'altro alcune spese per le celebrazioni del centenario della chiesa; inoltre verranno attuati a breve alcuni interventi urgenti: una passerella interna per dar modo alle persone diversamente abili di accedere alla cappella feriale, la sostituzione dei fari non funzionanti della chiesa, la sistemazione di 2 confessionali per renderli un po più comodi,.... Sapendo che in questa situazione dobbiamo stare molto attenti a non sprecare niente, anche come rispetto a tante famiglie provate dalla crisi economica, confidiamo sempre nella provvidenza che non fa mai mancare ciò che è necessario. Ci sono dei segni che ci fanno ben sperare:

- la sensibilità caritativa sia verso le realtà povere del terzo mondo, sia verso le famiglie bisognose del nostro quartiere (soprattutto attraverso la S.Vincenzo) non è mai venuta meno.

- un lieve ma significativo aumento delle elemosine e delle offerte nella busta mensile.

Ringraziamo tutti coloro che da tanti anni sostengono con prestiti senza interessi una parte del debito. Ricordiamo che oltre alle offerte in chiesa è possibile fare donazioni direttamente sul conto della parrocchia: IBAN IT57P0503411704000000028798 intestato a PARROCCHIA DI S.GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V. MARIA. Un grazie e Buona Pasqua a tutti.

Il Consiglio per gli Affari Economici

BILANCIO PARROCCHIA

ENTRATE

Elemosine e Buste mensili	62.790,28
Da celebrazione Sacramenti	4.770,00
Attività parrocchiali, candele, ...	37.677,00
Festa in piazza	1.850,73
Partite di giro:	
Giornata Seminario	1.105,00
Giornata Missionaria	1.539,00
Giovedì Santo per missioni diocesane in Africa e Brasile	4.215,00
offerte per S.Messe	11.030,00
prestiti	1.000,00
Offerte per S.Vincenzo e carità	7.239,00
campi estivi giovani	9.482,00
altro	960,00
Tot. Partite di giro	36.570,00
Totale Entrate	143.658,01

USCITE

Riscaldamento	13.200,43
Consumi vari per ambienti e culto (luce, telef., cancell,...)	18.689,67
Tasse e Assicurazioni	5.209,02
Giornale parrocchiale	2.713,00
Altre spese pastorali	5.907,73
Remunerazioni integrative ai preti	8.277,00
Spese Varie	3.570,00
Manutenzioni straordinarie	9.949,68
Mutuo (importo capitale)	9.952,57
Interessi passivi	9.896,67
Manutenzioni ordinarie	6.635,58
Partite di giro (giornate, S.Vincenzo e carità, campi estivi giovani,...)	41.289,40
Partita di giro per il cinema	7.959,40
Totale uscite	135.290,75
Differenza Entrate - Uscite 2014	8.367,26
Situazione Finanziaria al 31-12-2014	
mutuo e fidi	-301.576,08
debiti con privati e curia	-62.428,26
Deposito fondo cassa	2.161,35
Totale parziale debito	-361.842,99
Credito Regione Veneto per lavori anni passati	50.000,00
Totale debito parrocchia	-311.842,99

BILANCIO CINEMA

Entrate	20.421,00
Uscite	-25.637,00
Differenza Entrate - Uscite 2014	-5.216,00
Situazione Finanziaria al 31-12-2014	8.811,00
(di cui circa 5.000,00 sono crediti d'imposta)	

SAN VINCENZO

Rendiconto 2014

ENTRATE	Cassa 01/01/201	4413,07
	Colletta tra i Soci	1.627,00
	Soci onorari + altre offerte	8.080,00
	Da Enti e Banche	1.000,00
	Cena di solidarietà	640,00
	Dal mercatino	1.100,00
	Giornata della Carità	1.935,00
	Offerte memoria defunti	250,00
	Offerte ricevute dalla Parrocchia	1.145,00
	Offerte da gruppo famiglie	865,00
	totale	17.055,07
USCITE	Sussidi in denaro	2.023,00
	pacchi alimentari e c. ascolto	5.670,00
	Interventi per bollette gas luce	4.535,86
	Interventi per affitto	400,00
	Interventi urgenti	2.744,00
	Adozioni a distanza	155,00
	Acquisto generi alimentari	1.444,44
	totale	16.972,30
Differenza Entrate - Uscite 2014		82,77

Inoltre sono stati raccolti generi alimentari, interamente distribuiti alle centinaia di famiglie che si sono rivolte al nostro centro nel corso dell'anno. Generi provenienti dal Banco Alimentare, dalla Comunità Parrocchiale, dalle scuole Aportiane di via Salgari, da alcuni negozi del borgo. Con il rendiconto si vuole indicare tutta la solidarietà e la condivisione della Comunità Parrocchiale attenta a quanti vivono momenti di bisogno. Il Gruppo San Vincenzo nel ringraziare per la generosa gara di solidarietà, ricorda che nelle riunioni, cerca di trovare idonee soluzioni, anche con le istituzioni, alle molteplici richieste di aiuto che molte persone e famiglie vengono ad esprimere al Centro di Ascolto.

FESTA IN PIAZZA

Entrate	10.522,93
Uscite	-8.672,33
Differenza entrate e uscite 2014	1.850,60

MERCATINO DI NATALE

Entrate	4.200,00	
Uscite	fondo cassa	1.200,00
	S.Vincenzo	1.100,00
	Scout	400,00
	Parrocchia e Gruppi	1.500,00
Totale		4.200,00

Quaresima / Pasqua 2015

FORMAZIONE

Ogni giovedì alle ore 15,30 e alle 21 presso il Centro Parrocchiale: "Incontro con La Bibbia". Alla scoperta del libro degli Atti.

SPIRITUALITÀ

- Ogni Mercoledì ore 21: "Serata di Nicodemo": momento di preghiera.

- Ogni Venerdì ore 15,30: Via Crucis.

- Ogni Domenica ore 18: Preghiera del Vespri.

- Preghiera in Famiglia seguendo il libretto che si può prendere in chiesa.

CARITÀ

- Carità missionaria con le buste e le cassetine del Giovedì Santo (1% delle entrate) per i progetti delle missioni della diocesi di Verona in Monzambico e Brasile.

- Raccolta Alimenti per le famiglie povere della nostra parrocchia, attraverso la S. Vincenzo

CALENDARIO

- Domenica 15 marzo: Giornata Comboniana.

- Mercoledì 18 marzo: 91° Anniversario della Consacrazione della chiesa.

- Giovedì 19 marzo: Festa Patronale. Ore 18,30 S. Messa presieduta da don Adelino Campedelli con Anniversari di Matrimonio

- Domenica 22 marzo alle ore 10: Affidamento a S. Giuseppe dei Battezzati nel 2014.

- Martedì 24 marzo: Pellegrinaggio 3^a età alla chiesa di S. Giuseppe a Brescia.

- Domenica 12 aprile ore 11,30: S. Messa con Battesimi

- Domenica 19 aprile ore 15,30: Festa del Perdono

- Domenica 10 maggio: S. Messa con Prima Comunione Eucaristica.

- 23 e 24 maggio: Festa in Piazza

ORARI SS. MESSE

Sabato sera e viglie di Feste: 18,30
DOMENICA

dalla 3^a domenica di settembre alla 3^a domenica di maggio:

8,30 - 10 - 11,30 - 18,30

dalla 4^a domenica di maggio alla 2^a domenica di settembre:

8,30 - 10,30 - 18,30

ORARIO SS. MESSE FERIALI

8,30 - 18,30

AVVISO S. MESSE FERIALI

Per favorire la partecipazione da parte della comunità ai funerali, che sono momenti delicati dove la presenza solidale diventa un segno importante, a partire dal mese di aprile, nei giorni in cui si celebra un funerale non viene celebrata la S. Messa delle 8,30 del mattino e le eventuali intenzioni verranno ricordate nella S. Messa della sera dello stesso giorno alle 18,30, salvo accordi diversi.

SETTIMANA SANTA E TRIDUO PASQUALE

DOMENICA DELLE PALME

29 marzo Giornata Mondiale della Gioventù.

Alle 9,45: Benedizione delle Palme nel cortile delle suore e processione alla Chiesa. Santa Messa della Passione.

GIOVEDÌ SANTO 2 aprile

Ore 8,30: Preghiera delle Lodi

Ore 21: S. Messa "nella Cena del Signore" con Lavanda dei piedi e Adorazione Eucaristica.

VENERDÌ SANTO 3 aprile

Ore 8,30: Preghiera delle Lodi

Ore 15,30: Azione Liturgica della Passione del Signore con Adorazione della Croce.

Ore 20,30: Via Crucis all'aperto con le tre parrocchie di S. Giuseppe F.M., S. Marco, M. Addolorata.

SABATO SANTO 4 aprile

Ore 8,30: Preghiera delle Lodi

Ore 22: Solenne Veglia Pasquale con Battesimi (inizio in piazza).

DOMENICA DI PASQUA

5 aprile

S. Messe ore 8,30 - 10 - 11,30 - 18,30

Ore 17,30: Vespri Solenni

Lunedì di Pasqua 6 aprile

S. Messe ore 10 e 18,30

CONFESSIONI: I Sacerdoti saranno a disposizione tutti i pomeriggi della Settimana Santa dalle ore 16 alle ore 18.

pie donne

(Santa Pasqua 2015)

Non ci nasconderemo mai
l'abbiamo imparato da Lui:
Il nostro Amore
Cristo Salvatore.

No! Non possiamo dimenticare
della Vita di Dio le Parole
sgorgate dal Suo Cuore d'Amore
per indicarci un mondo migliore.

Ecco, sta passando e ci ha viste
un attimo s'è fermato
e guardando i nostri occhi di pianto
c'è sembrato che si sentisse
dal suo dolore un po' sollevato.

.....
Son passati tre giorni dal Golgota:
Siamo corse al suo sepolcro
e come aveva annunciato
non c'era traccia del Suo Corpo Beato
ALLELUIA.

Francesco Micheletto

BATTESIMI

1) Collodel Annemarie - 2) Ferrari Matteo
- 3) Sanchez Castillo Enyel

MATRIMONI

1) Bueti Davide e Casagrande Ivonne

DEFUNTI

2014 59) Gemelli Maria Carla

2015 1) Caliaro Ida - 2) Curci Rachele -
3) Amighetti Sergio - 4) Salerno Carmela -
5) Viviani Giovanni - 6) Odorizzi Agnese -
7) Vichi Lorian - 8) Restello Daniela -
9) Cobel Marino - 10) Felicioni Olga -
11) Turrini Ada - 12) Bertucco Giorgio



GIUSEPPE CAPRARA HA ABBRACCIATO IL PADRE CELESTE

Manifestare i propri sentimenti, in certe circostanze, è già un'impresa ardua: farci portavoce di un'intera comunità è pressoché impossibile. Il rischio è sempre quello: scadere nella banalità delle frasi fatte. Ma per Beppe si può tentare un'eccezione. Beppe era, anzi per noi che crediamo, è un tipo speciale: per usare una metafora evangelica, un tralcio che, intensamente potato, ha dato molto frutto e, soprattutto, ottimo frutto. Ce lo ricordiamo tutti, finché è rimasto in Borgo Venezia, instancabilmente impegnato in numerose attività pastorali, a partire proprio dalla redazione di questo giornale parrocchiale. Fede, intelligenza, capacità, saggezza, generosità, attaccamento alla famiglia e alla comunità: le sue doti principali. Talenti importanti, investiti al meglio fino all'ultimo spicciolo.

"Bene, servo buono e fedele - si sarà certamente sentito dire al suo arrivo lassù - sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". A noi di S. Giuseppe F.M. piace ricordarlo così.

Arrivederci, Beppe, grazie della tua amicizia: ne andiamo orgogliosi.

La Redazione